



Aree protette
Po piemontese



Comunicato stampa

A Moncalieri Le Vallere, venerdì 22 novembre: una serata con Piero Genovesi per parlare di specie aliene, una minaccia alla biodiversità

Venerdì 22 novembre alle ore 21 l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ospita, presso la sua sede delle Vallere, un incontro con Piero Genovesi, responsabile per ISPRA della conservazione della fauna e del monitoraggio della biodiversità e presidente del gruppo specialistico dell'Unione Mondiale Conservazione Natura (IUCN).

Le specie esotiche o alloctone o aliene sono specie vegetali e animali introdotte dall'uomo, accidentalmente o deliberatamente, al di fuori del loro areale naturale di distribuzione. Se è vero che da tempi remoti gli esseri umani hanno trasportato piante, animali e altri organismi al di fuori dei loro ambienti originari - ad esempio, la gustosa "arancia rossa di Sicilia", alla quale è attribuito il marchio d'origine IGP in quanto prodotto di qualità caratterizzato proprio dall'origine geografica, è un portato della dominazione islamica affermata nell'isola lungo il IX secolo - lo è altrettanto il fatto che l'arrivo di nuove specie può incrinare gli equilibri naturali e causare danni ambientali ingenti. Con la globalizzazione, le 'invasioni biologiche' sono aumentate fino a diventare una delle principali minacce alla biodiversità, responsabili di un numero impressionante di estinzioni.

Una parte di esse, si tratta delle IAS (Invasive Alien Species), è in grado di adattarsi molto facilmente agli ambienti d'immissione e a volte di riprodursi e diffondersi dando origine a popolazioni naturalizzate con una serie di effetti negativi sulla biodiversità, sulla salute dell'uomo e sullo sviluppo delle attività socioeconomiche. Alcune specie aliene invasive causano effetti negativi talmente rilevanti da richiedere un intervento coordinato e uniforme a livello di Unione Europea; in questo caso si parla di specie invasive di rilevanza unionale.

Nemmeno le Aree protette del Po piemontese ne sono esenti, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese deve infatti fronteggiare specie originarie di paesi e continenti lontani, Nord America, Africa e Iraq, Sud America, Asia, il gambero rosso della Louisiana, l'Ibis sacro, la nutria, lo scoiattolo grigio nordamericano, il calabrone asiatico o piante come la peste d'acqua di Nuttall e il poligono del Giappone per citarne solo alcune, ma si potrebbe continuare a lungo.

Quali misure è possibile adottare per contenere la diffusione delle specie aliene? Come vengono gestite? Che cosa può fare ciascuno di noi? Chiarimenti e risposte in un dialogo serrato con Piero Genovesi, intervistato da Laura Scillitani, comunicatrice scientifica.

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it



Aree protette
Po piemontese



Piero Genovesi è autore di “Specie aliene”, un libro edito da Laterza che parla di granchi blu, formiche di fuoco, giacinti d'acqua, alghe killer e tante altre ancora, ed è un viaggio in giro per il mondo in cui è spiegato che cosa sono le specie aliene e come riescono a occupare nuovi territori.

È possibile acquistare copie del volume presso le librerie L'Arco Nuovo e Mondadori di Moncalieri.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Piero Genovesi è responsabile, per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), della conservazione della fauna e del monitoraggio della biodiversità. In ambito internazionale collabora con l'Unione mondiale per la conservazione della natura (IUCN) per la quale presiede il gruppo specialistico sulle specie invasive, la Convenzione delle Nazioni Unite per la biodiversità, e con varie università tra cui la Concordia University di Montreal, Canada, e l'Università di Stellenbosch, Sud Africa.

Laura Scillitani, biologa, si occupa di conservazione e gestione di grandi mammiferi da più di 15 anni, lavorando con aree protette nazionali e regionali, università e musei scientifici.

Specie aliene, Editori Laterza: <https://www.laterza.it/scheda-libro/?isbn=9788858154533>

Per informazioni sulla serata scrivere a vivereilpopiemontese@gmail.com

Per informazioni sull'argomento scrivere a: parcopopiemontese@pec.it

Venerdì 22 novembre 2024, ore 21, Cascina Le Vallere, Corso Trieste 98 a Moncalieri.

Area Comunicazione e promozione Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Email: ufficio.comunicazione@parcopopiemontese.it.

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopopiemontese.it